

CITTA' DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 154

del 21.06.2010

O G G E T T O

Programma di interventi per le famiglie numerose (delib. di G.R. n° 1658 del 15/09/2009). Riformulazione progetto e Piano Finanziario. Presa d'atto del verbale n. 6 del 4/5/2010 del Coordinamento Istituzionale.

L'anno duemiladieci il giorno ventuno del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	-Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	-Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	-Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	-Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	-Assente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	-Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	-Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	-Assente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	-Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	-Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	-Assente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Camero Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## La Giunta Comunale

Premesso che:

- ◆ la Regione Puglia con deliberazione di Giunta n. 498 del 31 marzo 2009 ha approvato il Programma di Interventi per le Famiglie Numerose;
- ◆ attraverso tale Programma di Interventi la Regione Puglia ha inteso sperimentare iniziative di abbattimento dei costi e delle tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, nonché di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali per le famiglie numerose con quattro e più figli minori, quale contributo e sostegno ai nuclei familiari che si fanno carico del relativo onere di cura;
- ◆ in considerazione del carattere di elevata sperimentazione del Programma, il breve termine di scadenza non ha consentito a tutti gli Ambiti Territoriali di sviluppare le iniziative propedeutiche alla predisposizione del Programma Locale;
- ◆ con delibera n. 1658 del 15/09/2009, la Regione Puglia ha riaperto i termini per la presentazione, da parte dei Comuni, dei progetti di intervento in favore delle famiglie numerose;
- ◆ il Coordinamento Istituzionale dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo ha aderito all'iniziativa ed ha promosso, a tal fine, in data 11/11/2009, la concertazione con le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di categoria, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, ecc.;
- ◆ a tale proposito è stato redatto il verbale n.1 contenente tutte le proposte formulate dagli attori della concertazione;
- ◆ l'Ufficio di Piano, su mandato del Coordinamento Istituzionale, ha predisposto il Progetto di Interventi che l'Ambito Territoriale intende realizzare sul proprio territorio a favore di nuclei familiari con numero di figli minori pari o superiore a quattro;
- ◆ il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale Molfetta-Giovinazzo, riunitosi in data 19.4.2009 ha esaminato ed approvato il Progetto di Interventi per le Famiglie Numerose (verbale n. 5);

- ◆ con delibera di Giunta n. 309 del 23.11.2009 del Comune di Molfetta si prendeva atto del verbale n. 5 sottoscritto in data 19.11.2009;
- ◆ con nota prot. n. 67083 del 26/11/2009 a firma del Presidente del Coordinamento Istituzionale, Sindaco del Comune di Molfetta, sen. Antonio Azzollini, si trasmetteva alla Regione Puglia-Assessorato alla Solidarietà Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità-Servizio Benessere delle persone e Qualità Sociale – Ufficio per le persone e le famiglie, tale progetto e la richiesta di finanziamento;
- ◆ successivamente, con nota prot. n. AOO 082 /26.04.2010 n. 4940 il Dirigente dell'Ufficio Politiche per le persone, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia, dott. A. Cappuccio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria della documentazione trasmessa da questo Ambito, ha evidenziato che i costi degli interventi programmati sulle linee A e B non coprono almeno il 75% delle risorse assegnate, così come prevede la deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 del 15.9.2009 ed ha richiesto le opportune integrazioni;
- ◆ conseguentemente, l'Ufficio di Piano ha riprogrammato un ampliamento dei servizi di competenza comunale per i quali va prevista una agevolazione e/o esenzione dal pagamento;
- ◆ in data 4.5.2010, si è nuovamente riunito il Coordinamento Istituzionale (verbale n. 6) che ha esaminato e approvato la riformulazione del Piano finanziario e del Progetto di che trattasi, dando mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano di ripresentarlo al competente Ufficio Politiche per le Persone, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia, al fine di consentire la conclusione positiva dell'istruttoria.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 498 del 31 marzo 2009;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 del 15/09/2009;

Visto il verbale n. 5 del 19/11/2009 sottoscritto dal Coordinamento Istituzionale, concernente l'approvazione del Programma di Interventi per famiglie Numerose;

Vista la delibera di Giunta del Comune di Molfetta n. 309 del 23/11/2009, con la quale si prende atto del predetto verbale n. 5;

Vista la nota prot. n. AOO 082 /26.04.2010 n. 4940 del Dirigente dell'Ufficio Politiche per le persone, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia;

Visto il verbale n. 6 del 4/5/2010 del Coordinamento Istituzionale concernente l'approvazione della riformulazione del Piano finanziario e del Progetto di che trattasi;

- Visto il TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo tecnico, del Capo Settore Servizi Socio-Educativi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL n. 267/2000 atteso che il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per la narrativa che precede, che qui si intende richiamata:

1. Prendere atto del verbale n.6 del Coordinamento Istituzionale, sottoscritto in data 4/5/2010, che approva la riformulazione del Piano Finanziario, nonché del Progetto relativo al Programma di Interventi per le Famiglie Numerose, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.
3. Demandare l'adozione degli atti consequenziali al Dirigente del Settore Socio-Educativo, dott. Giuseppe Domenico de Bari, per gli adempimenti di cui all'allegato verbale n.6 sottoscritto dal Coordinamento Istituzionale in data 4/5/2010.
4. Trasmettere copia del presente provvedimento al Capo Settore Economico-Finanziario, al Capo Settore Socio-Educativo per quanto di rispettiva competenza, al sig. Sindaco del Comune di Giovinazzo e alla Regione Puglia-Assessorato alla Solidarietà- Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità-Ufficio per le Persone e le Famiglie.

5. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L., approvato con Decreto L.vo n.267/2000.

/ca



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1  
Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA

Coordinamento Istituzionale

Verbale n.6

L'anno duemiladieci, il giorno quattro del mese di maggio, alle ore 12,30, presso l'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi del Comune di Molfetta, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, per discutere sul programma di interventi in favore delle Famiglie numerose.

Sono presenti, per il Comune di Molfetta, l'Assessore ai Servizi Socio-Educativi, Luigi Roselli, delegato dal Sindaco, Antonio Azzollini e il Dirigente, Giuseppe Domenico de Bari; per il Comune di Giovinazzo, l'Assessore alla Solidarietà Sociale, Cosmo Damiano Stufano, delegato dal Sindaco, Antonio Natalicchio e il Dirigente Giuseppe Antonio Panunzio.

Svolge funzioni di segretaria verbalizzante l'Assistente Sociale del Comune di Molfetta, Angela Panunzio, componente dell'Ufficio di Piano.

Il Coordinamento Istituzionale, prende atto della nota prot. n.AOO 082 /26.04.2010 n 4940 del Dirigente dell'Ufficio regionale, dott. Alessandro Cappuccio, la quale evidenzia che i costi degli interventi programmati sulle linee A e B non coprono almeno il 75% delle

risorse assegnate, così come prevede tassativamente la deliberazione di Giunta Regionale n.1658 del 15 settembre 2009.

In effetti, il dato concernente le famiglie numerose presenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito, pari solo a 32 nuclei, ha portato ad una formulazione della proposta progettuale senza l'utilizzo delle risorse regionali previste per l'esenzione e/o riduzione delle tariffe e/o dei tributi comunali secondo la percentuale precedentemente indicata. Infatti, le sole 3 linee di azione già individuate (esenzione pagamento servizio di trasporto scolastico, esenzione pagamento servizio di refezione scolastica, esenzione pagamento TARSU) non potevano assorbire più di quanto previsto.

Pertanto, è necessario riprogrammare un ampliamento dei servizi di competenza comunale per i quali va prevista una agevolazione e/o esenzione dal pagamento.

In definitiva, si analizza la riformulazione del Piano finanziario che prevede anche l'esenzione dal pagamento del servizio di piscina comunale in convenzione, nonché del servizio di trasporto pubblico (circolari urbane).

Secondo detta ipotesi, i costi degli interventi programmati sulle linee A e B del progetto (bonus e/o riduzione delle tariffe e delle rette per servizi di competenza comunale; agevolazioni e/o riduzioni delle imposte tributi di competenza comunale) risultano coprire il 75% delle risorse regionali previste.

Si ritiene, inoltre, di dover continuare a prevedere lo strumento della Family Card quale ulteriore misura in favore delle famiglie numerose in quanto espressamente richiesta dalle Associazioni di categoria, dalle parrocchie e da coloro che hanno partecipato alla concertazione di Ambito promossa in merito al progetto in esame, nonché dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

Tutto ciò premesso, il Coordinamento Istituzionale approva la riformulazione del Piano finanziario e del progetto di che trattasi,

dando mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano di ripresentarlo al competente Ufficio Politiche per le Persone, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia, al fine di consentire la conclusione positiva dell'istruttoria.

Molfetta, 4.5.2010

L.c.S.

L'Assessore alla Solidarietà Sociale  
(Cosmo Damiano Stufano)

L'Assessore ai Servizi Socio-Educativi  
(Luigi Roselli)

La segretaria verbalizzante

(Angela Panunzio)

All'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.124, primo comma, del T.U. n.267/2000.

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE F.to

---

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3°); perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione  
Al Sig. Dirigente Settore Socio-educativo  
Al Sig. \_\_\_\_\_  
Al Sig. \_\_\_\_\_  
SEDE